



TAGLIO DEL NASTRO L'arcivescovo Tani col sindaco Ciccolini e don Pasquini

URBANIA SOLENNE CERIMONIA CON L'ARCIVESCOVO TANI E IL SINDACO CICCOLINI

San Francesco è di nuovo dei durantini Chiesa riaperta dopo il nevone del 2012

- URBANIA -

TANTISSIMI urbaniesi hanno partecipato domenica alla riapertura della chiesa di san Francesco, tornata fruibile al pubblico dopo la chiusura dovuta alle nevicate del 2012 ed ai successivi lavori per la riapertura. Come da tradizione locale nella chiesa si è celebrata la messa delle 9 della domenica mattina e, alla presenza dell'arcivescovo di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado, monsignor Giovanni Tani, il sindaco Marco Ciccolini ha tagliato il nastro che ha riconsegnato al culto durantino uno dei suoi luoghi simbolo. I lavori sono stati

effettuati grazie ad un contributo della Regione Marche di 455mila euro che ha permesso opere di rinforzo strutturale e rifacimento e rinforzo delle coperture della navata centrale. I lavori sono iniziati nel luglio dello scorso anno e sono finiti solo poche settimane fa.

DURANTE le operazioni si è intervenuti anche sul campanile, alto 40 metri, e sul cono che lo sormonta dove era doverosa una manutenzione mirata, poiché data la grande difficoltà logistica nel raggiungere quelle altezze, non veniva controllato da molti anni. A dirigere i lavori l'architetto Gabriele Muccioli, dello stu-

dio Ferri e Muccioli di Urbania, che nel corso del suo lavoro ha anche effettuato un attento lavoro di ricerca storica sulla chiesa, tra le più antiche della città e già sede di un monastero. Felice della giornata anche il sindaco Marco Ciccolini che ha sottolineato come «la riapertura di san Francesco sia un successo di tutta l'amministrazione e dei tecnici comunali, ma soprattutto una grande giornata per i cittadini durantini che possono riabbracciare una delle chiese a loro più care, sede di antico culto e grandi tradizioni che ora potranno essere trasmessi anche alle nuove generazioni».

Andrea Angelini
© RIPRODUZIONE RISERVATA